



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE DEL PERSONALE E
RISORSE FINANZIARIE
SETTORE GESTIONE GIURIDICA DEL
PERSONALE
Ufficio Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535
concorsi@uniupo.it

Decreto Direttrice Generale

OGGETTO: procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24-bis della Legge 240/2010, di n. 1 Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 36 mesi non prorogabili, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca al progetto per la ricerca e sviluppo per i futuri acceleratori di particelle per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dalla Convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (BANDO COD: 2024-TECN-01)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di attuazione di Ateneo;

VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. 16/06/2023, n. 82;

VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 15/04/2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" e il D.P.R. 03/05/2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010 n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246";

VISTO il D.P.R. 30/07/2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della L. 148/2002";

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e, in particolare l'art. 24-bis;

VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;

VISTO il D.L. 16/07/2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 19, comma 1, lettera f-bis);

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. Rep. n. 948/2018 del 30/08/2018;

VISTO il vigente “Regolamento sui compensi ai componenti delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il personale tecnico-amministrativo” di Ateneo;

VISTO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, nella seduta del 19/07/2023, ha approvato, sotto condizione dell'effettivo trasferimento del finanziamento da parte di INFN, l'attivazione di un posto da Tecnologo a tempo determinato, art. 24-bis della Legge 30/12/2010 n. 240, della durata di 36 mesi non prorogabili, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca al progetto per la ricerca e sviluppo per i futuri acceleratori di particelle;

VISTO che il contratto da Tecnologo art. 24-bis Legge 240/2010, a tempo determinato, a tempo pieno, proposto avrà una durata di 3 anni non prorogabili;

CONSIDERATO che il Tecnologo a tempo determinato svolgerà le attività inerenti al progetto di ricerca descritto nella Convenzione e sarà di fondamentale importanza nell'allestimento dei laboratori del Polo alessandrino e di quello vercellese;

CONSIDERATO che il Tecnologo potrà essere impegnato in entrambi i poli ed in particolare lavorerà ad Alessandria per quanto riguarda l'aspetto della ricerca, mentre sarà impegnato nel polo di Vercelli sugli aspetti della Fisica generale e la Fisica applicata alla medicina;

VISTA la delibera n. 12/2023 del 29/11/2023 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha approvato il contenuto della Convenzione per il finanziamento di un contratto da Tecnologo art. 24-bis Legge 240/2010, a tempo determinato, a tempo pieno;

CONSIDERATO che nella seduta succitata il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica ha altresì proposto l'attivazione di un posto di Tecnologo art. 24-bis Legge 240/2010, a tempo determinato, a tempo pieno, di durata di 3 anni non prorogabili, finanziato interamente dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con le modalità indicate nella Convenzione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2023/9.13 del 22/12/2023 di approvazione testo della suddetta Convenzione e contestuale approvazione di attivazione del posto;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, il versamento da parte dell'INFN sarà di € 150.429,09, con possibili integrazioni derivanti da adeguamenti stipendiali che saranno liquidati a seguito di successiva richiesta;



CONSIDERATO che l'INFN corrisponderà l'importo in un'unica soluzione, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione e previa richiesta;

VISTO l'art. 6 "Equilibrio di genere" del D.P.R. 16/06/2023, n. 82;

PRESO ATTO che all'interno dell'Amministrazione, al 31/12/2023 per la qualifica messa a concorso, la percentuale di rappresentatività del genere maschile risultava pari al 33,33% e del genere femminile pari al 66,67%;

CONSIDERATO che il differenziale tra i generi è superiore al 30% e quindi è necessario applicare il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16/06/2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato, cioè quello maschile;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24-bis della Legge 240/2010, di n. 1 Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 36 mesi non prorogabili, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e amministrativo alle attività di ricerca al progetto per la ricerca e sviluppo per i futuri acceleratori di particelle per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dalla Convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

2. Il progetto di ricerca su cui lavorerà il Tecnologo riguarderà il campo della fisica delle particelle elementari agli acceleratori, per cui il disegno e lo sviluppo di rivelatori innovativi aprirà la strada a nuove scoperte. Le attività del Tecnologo sono così delineate:

a) sviluppo e disegno di rivelatori di parcelle-sensori ed elettronica dedicata-per applicazioni nel campo della fisica fondamentale, della fisica medica, dei beni culturali e dell'energia, con particolare riferimento allo studio di tecniche innovative per un futuro collisore di muoni;

b) sviluppo e ottimizzazione di algoritmi di simulazione e ricostruzione su architetture di calcolo eterogenee per applicazioni nel campo della fisica fondamentale, della fisica medica, dei beni culturali e dell'energia, con particolare riferimento a studio di tecniche innovative per un futuro collisore di muoni;

c) ideazione di proposte per illustrare al pubblico e alle scuole le ricadute per la società in questo campo.

3. Il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento della ricerca sono:

- Settore Concorsuale 02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI;

- S.S.D. FIS/01 FISICA SPERIMENTALE.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) titoli di studio: Dottorato di ricerca nell'ambito delle Scienze Fisiche.

Le candidate/i candidati in possesso di un titolo di studio estero devono allegare apposita determina di equipollenza ai sensi della vigente normativa ovvero, devono allegare copia dell'invio della richiesta di riconoscimento del titolo di studio ai fini dell'ammissione alla selezione, ai sensi dell'art. 38, D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni (<https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli>).



b) Ulteriori requisiti di qualificazione professionale richiesti, in relazione alle funzioni da svolgere: esperienza nell'ambito dei rivelatori per la fisica, della loro elettronica e del sistema di lettura e acquisizione dati, con applicazioni nel campo della fisica delle particelle e nel campo medico, deducibile da precedenti esperienze lavorative, o assimilabili, prestate per almeno 2 anni presso Università, enti pubblici, aziende private.

c) Età non inferiore ad anni 18;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica all'impiego per cui è attivata la selezione.

2. Non sono ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, o licenziati, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E ALLEGATI

1. La domanda di ammissione deve essere presentata unicamente in via telematica, mediante la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/uniupo>) entro le ore 15:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami".

2. All'applicazione informatica è possibile accedere:

- tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Università del Piemonte Orientale;

- effettuando la registrazione al sistema <https://pica.cineca.it/login>: in questo caso l'applicazione richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica;

- se già registrato, tramite le proprie credenziali PICA/REPRISE o LOGINMIUR o REFEREES.

3. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

4. Ad ogni domanda è attribuito un codice identificativo numerico (ID DOMANDA); il codice identificativo, unitamente al codice del concorso, deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura e potrà altresì essere utilizzato in qualsiasi comunicazione o avviso relativo alla procedura.



5. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) i dati anagrafici completi;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza e il domicilio (se diverso dalla residenza);
- d) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime se cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
- g) di essere fisicamente idoneo all'impiego per cui è attivata la selezione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) di essere in possesso del titolo di studio e degli ulteriori requisiti di qualificazione professionale richiesti dal bando, in relazione alle funzioni da svolgere, descritti all'art. 2;
- k) il possesso di titoli di preferenza a parità di titoli e merito ed equilibrio di genere riportati all'art. 10 del bando;
- l) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non trovarsi nella predetta situazione;
- m) (per i candidati riconosciuti disabili) di aver necessità di eventuali ausili in sede di svolgimento della discussione pubblica;
- n) Un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con le candidate/i candidati nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con le vincitrici/i vincitori o le idonee/gli idonei, ove chiamate/chiamati, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Concorsi al seguente indirizzo concorsi@uniupo.it.

6. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) una fotocopia di un valido documento di identità e del codice fiscale;



b) una copia del curriculum vitae, autocertificato ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000, il quale deve riportare, in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione da parte della Commissione. In via esemplificativa, nel CV la candidata/il candidato deve indicare:

- per quanto riguarda i “titoli di studio” valutabili: il titolo di Dottore di ricerca posseduto, con specifica indicazione dell’area CUN, del S.S.D., della data di conseguimento, dell’Ateneo presso cui è stato conseguito;
- per quanto concerne l’indicazione gli ulteriori requisiti di qualificazione professionale richiesti, in relazione alle funzioni da svolgere: il possesso dell’esperienza richiesta nell’ambito delle attività previste dal bando, con specifica indicazione delle attività prestate e della loro durata;
- per quanto concerne l’indicazione dei “titoli professionali e di servizio”: esperienze di lavoro subordinato, con l’indicazione del datore di lavoro (ente pubblico o azienda), della tipologia di rapporto di lavoro (tempo determinato, tempo indeterminato, contratto di collaborazione, a progetto, somministrazione lavoro, ecc.), della durata del rapporto di lavoro espressa in gg/mm/aaaa (con indicazione della data di inizio e di fine rapporto); in caso di svolgimento di attività libero professionali, è necessaria l’indicazione della tipologia di attività e la durata;
- per quanto concerne la valutazione degli “altri titoli”: la tipologia di attestato, la durata del corso, l’ente o azienda organizzatrice, l’esito finale (se disponibile).

In assenza di precise e dettagliate indicazioni che consentano una adeguata valutazione da parte della Commissione, i titoli dichiarati nel CV non saranno valutati dalla Commissione.

c) Le eventuali pubblicazioni scientifiche. Ai fini della valutazione le pubblicazioni dovranno essere allegare in formato PDF con dimensione massima di 30 MB, come indicato al successivo art. 4.

7. Tutti i documenti devono essere allegati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.

8. Per completare la procedura di invio della domanda si precisa che:

a) le candidate/i candidati che abbiano effettuato l’accesso al sistema con le credenziali PICA devono perfezionare la domanda di partecipazione mediante firma digitale o firma manuale da apporre con le modalità indicate nelle linee guida pubblicate sul sito web di Ateneo al link <https://www.uniupo.it/it/concorsi/modalit%C3%A0-di-presentazione-della-domanda-di-partecipazione> e sulla piattaforma <https://pica.cineca.it/>.

b) Le candidate/i candidati che abbiano effettuato l’accesso al sistema tramite SPID non dovranno firmare la domanda.

9. Si sottolinea che una volta presentata la domanda e ricevuta l’e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. La candidata/Il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (*cruscotto*) il tasto “Ritira/Withdraw” e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.

10. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

ART. 4

MODALITA’ DI INVIO DELLE PUBBLICAZIONI

1. Le pubblicazioni scientifiche che le candidate/i candidati intendono presentare ai fini della valutazione devono essere allegare, in formato PDF, nel numero massimo eventualmente indicato dal bando. Ogni file deve avere dimensione massima di 30 MB.

2. Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Per i soli testi



accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

3. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesca e spagnola, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

4. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro il 01/09/2006 devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs Luogotenenziale 31/08/1945, n. 660, dalla L. 15/04/ 2004, n. 106 e dal D.P.R. 03/05/2006, n. 252.

ART. 5

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

- a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
- b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 6

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. Le candidate/I candidati sono ammesse/ammessi con riserva alla procedura selettiva.

2. L'esclusione può essere disposta:

- per difetto ovvero, per omessa dichiarazione circa il possesso dei requisiti per l'ammissione richiesti dal bando (art. 2);
- per mancanza di sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con modalità diverse da quelle specificamente indicate all'art. 3 del bando.

3. L'esclusione è disposta con decreto motivato della Direttrice Generale.

4. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte all'art. 3 del presente bando.



ART. 7

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010", la Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento della Direttrice Generale, su proposta del Dipartimento interessato.
2. La Commissione è formata da 3 componenti, scelti sulla base della professionalità e della competenza nelle materie oggetto della selezione, tra i Professori e i Ricercatori universitari ovvero tra il Personale Tecnico Amministrativo di categoria non inferiore a quella prevista per il posto messo a concorso.
3. Alla Commissione giudicatrice possono essere aggregati, per materie specialistiche o per esami di lingua straniera, componenti esterni, in qualità di esperti.
4. Per la nomina in Commissione si osservano inoltre le disposizioni in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001.
5. Almeno un terzo dei posti, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 8

OPERAZIONI CONCORSUALI

1. La selezione si svolge per titoli e colloquio; ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti.
2. La Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti per il colloquio; il punteggio minimo ai fini del superamento del colloquio è 21/30.
3. Il colloquio di tipo teorico-pratico è finalizzato all'accertamento delle competenze indicate all'art. 1 del bando.
4. Nel corso del colloquio sarà accertata la capacità di gestione della strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività di ricerca, la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.
5. Per quanto concerne la valutazione dei titoli, saranno tenuti in considerazione:
 - a) titoli di studio valutabili: Master di I o di II livello, Diploma di Scuola di Specializzazione: fino ad un massimo punti 1;
 - b) attestati di qualificazione o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da enti pubblici o privati: fino ad un massimo punti 1;
 - c) servizi prestati, con contratti di lavoro subordinato o parasubordinato, presso soggetti pubblici oppure privati, ove risulti il possesso di una professionalità attinente al posto messo a selezione: fino ad un massimo di punti 5;
 - d) pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 3.
6. La valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento dei colloqui. Il punteggio assegnato ai titoli sarà comunicato alle candidate/ai candidati prima della prova orale.

ART. 9

CALENDARIO CONCORSUALE

1. Le candidate/i candidati ammesse/ammessi sono convocate/convocati al colloquio che si svolgerà il giorno:

11 aprile 2024 alle ore 11,00

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

Viale T. Michel, 11 – ALESSANDRIA

AULE 301 – 302



2. La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti. Soltanto in caso di numero elevato di domande di partecipazione sarà valutata la possibilità di svolgere i colloqui in più giornate. In tal caso sarà pubblicato, alla scadenza del bando, opportuno avviso sul sito web di Ateneo, nella pagina web della selezione.

3. L'esito dei colloqui è pubblicato sul sito web di Ateneo, nella pagina web della selezione, nel rispetto delle norme a tutela della privacy, con valore di notifica.

4. Per essere ammesse/ammessi a sostenere il colloquio, le candidate/i candidati devono essere munite/muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

6. L'assenza della candidata/del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.

7. Le candidate/i candidati sono invitate/invitati a consultare costantemente il sito web di Ateneo per comunicazioni relative alle eventuali modifiche al calendario concorsuale.

ART. 10

PREFERENZE A PARITÀ DI TITOLI E MERITO ED EQUILIBRIO DI GENERE

1. A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;



o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, come indicato nella premessa del presente bando;

p) minore età anagrafica.

2. Le candidate/i candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

3. La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dalle candidate/dai candidati che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

ART. 11

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale conseguito; la votazione complessiva è data dalla somma dei punteggi ottenuti sui titoli e sul colloquio, tenuto conto dei titoli di preferenza a parità di valutazione di cui all'art. 10.

2. È dichiarata vincitrice/dichiarato vincitore la candidata/il candidato utilmente collocata/collocato al primo posto nella graduatoria di merito.

3. La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento della Direttrice Generale ed è immediatamente efficace con la pubblicazione sul sito web di Ateneo e all'Albo on line.

4. Dalla pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

5. La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione, salvo eventuali proroghe ex lege.

ART. 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Alla candidata/Al candidato vincitrice/vincitore sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno della durata di 36 mesi, nel ruolo di Tecnologo.

2. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre e la presenza in servizio è correlata in modo flessibile alle esigenze del progetto di ricerca e agli incarichi affidati, all'orario di servizio della struttura in cui opera, tenuto conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.

3. Le attività si svolgeranno presso le sedi del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (Vercelli e Alessandria). Come previsto dalla Convenzione richiamata in premessa, la candidata/il candidato vincitrice/vincitore svolgerà attività anche presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (laboratori di Torino), il CERN di Ginevra e altri laboratori internazionali per test di laboratorio e workshop internazionali e per le attività legate al *Muon Collider* e alla prossima ESPPU.

4. L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare conferirà alla candidata/al candidato vincitrice/vincitore un'associazione tecnologica anche a copertura delle spese di missione (viaggio), per la partecipazione a studi in altri laboratori e presentare risultati a workshop/conferenze.

5. La rilevazione della presenza in servizio nelle sedi dell'Università è effettuata con i sistemi utilizzati dal personale tecnico-amministrativo dell'Università.

6. La presa di servizio della candidata/del candidato vincitrice/vincitore è subordinata al rinnovo della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" stipulata in data 23/01/2017.



7. I contratti non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo delle Università.

ART. 13

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al Tecnologo a tempo determinato è attribuito il trattamento economico annuo lordo pari a € 34.113,34 comprensivo della tredicesima mensilità. È inoltre corrisposto un trattamento economico accessorio annuo lordo pari al 5% del trattamento economico fondamentale, da erogarsi previa valutazione delle attività espletate da parte del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca, in un'unica soluzione, al termine di ciascun anno di servizio.

2. L'onere del trattamento economico complessivo, comprensivo del trattamento economico accessorio, è posto totalmente a carico dei fondi di cui alla Convenzione stipulata tra Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università del Piemonte Orientale.

ART. 14

CONTENUTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Nel contratto di lavoro individuale, redatto in forma scritta, sono specificati:

- a) la data di inizio del rapporto di lavoro;
- b) la durata del periodo di prova;
- c) la sede di lavoro;
- d) il termine finale;
- e) la misura del trattamento economico fondamentale e accessorio.

2. Il rapporto di lavoro è disciplinato dal "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010", nonché dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, anche per quanto attiene al trattamento fiscale previdenziale e assistenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.

3. Il contratto è incompatibile con la contestuale titolarità:

- a) di analoghi contratti anche stipulati con altri Atenei, o con strutture scientifiche private;
- b) di assegni di ricerca, anche presso altri Atenei;
- c) di borse di studio di dottorato di ricerca o post dottorato;
- d) di altre borse di studio e di ricerca.

4. Si applicano le vigenti disposizioni in merito alle incompatibilità e al cumulo di impieghi e incarichi previste per il personale tecnico-amministrativo.

5. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.

2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.

3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.



ART. 16

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta ZEMIGNANI, Dirigente della Divisione del Personale e Risorse Finanziarie.
2. Per informazioni contattare Divisione del Personale e Risorse Finanziarie – Settore Gestione Giuridica del Personale – Ufficio Concorsi, e-mail: concorsi@uniupo.it, tel. 0161/261535, 0161/261542, 0161/228460.

ART. 17

PUBBLICITÀ

1. L'avviso di indizione della presente procedura selettiva è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami", sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca <http://bandi.miur.it> nonché sul sito dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess>.
2. Il presente bando di selezione è reso disponibile, dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sul sito web di Ateneo al link <https://www.uniupo.it/it/concorsi/tecnologi-tempo-determinato/tecnologi-tempo-determinato>.

ART. 18

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, nonché alla normativa vigente in materia.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE DEL PERSONALE
E RISORSE FINANZIARIE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
(LUCA BRANCATO)

VISTO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONCORSI
(DENIS CERNUTO)



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono



richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di contatto successivo al fine della sottoposizione al candidato di un questionario relativo alla propria esperienza in occasione della partecipazione al bando e/o concorso. Tale iniziativa è finalizzata a raccogliere informazioni che possano portare al miglioramento della gestione organizzativa interna relativa a tali temi, nel quadro dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'Università (base giuridica Art. 6 (1) (e) GDPR). I dati raccolti verranno conservati per il tempo necessario all'analisi statistica dei risultati relativi all'indagine i cui risultati saranno presentati in forma esclusivamente aggregata.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti alla procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.



B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.